

Votano solo i 420 docenti ordinari.

Il 22 ottobre verrà eletto il nuovo rettore

Finora sono due i candidati ufficiali. Un comunicato della sezione universitaria comunista: « Il massimo rappresentante accademico deve fornire solide garanzie antifasciste e democratiche - Appello unitario »

Il 22 ottobre prossimo i 420 docenti ordinari dell'università eleggeranno il nuovo rettore che succederà a D'A-va. Fino ad oggi due sono i candidati ufficiali: il professor Paride Stefanini, direttore della seconda clinica chirurgica e Giuseppe Vaccaro, presidente di ingegneria. Vaccaro, che attualmente è professore, è stato proposto dai docenti della sua facoltà. Per risultare eletto il rettore deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti validi. La votazione si svolgerà nell'aula magna di giurisprudenza.

Sulla situazione dell'ateneo romano e sulla elezione del massimo rappresentante accademico, la sezione universitaria comunista ha emesso il seguente comunicato: « L'apertura dell'anno accademico trova l'ateneo romano in una situazione estremamente pesante, tanto che esso appare praticamente indomabile come già si paventava in alcune facoltà e istituti ai suoi compiti istituzionali più elementari. Laboratori, aule, biblioteche, servizi amministrativi programmati per un anno in fa per ventimila studenti, devono oggi soddisfare le esigenze di circa 130.000 studenti: si profila il rischio di una progressiva paralisi. « L'insufficienza degli organici, sia per quanto riguarda i docenti sia per quanto riguarda il personale non insegnante, rasenta il limite di rottura. La condizione dei fuorisede, già costretti a vivere in città a proprie spese, è resa ancora più precaria da incredibili ritardi nel pagamento degli assegni di studio. Nello stesso tempo, nelle cliniche universitarie il personale medico e lo stesso Policlinico funge da parco di smistamento, attraverso complesse manovre, in favore delle cliniche private. « Profonda è la crisi culturale e scientifica sia per l'assoluta insufficienza di mezzi e attrezzature, sia per la dequalificazione di una istitu-

L'appello lanciato in decine di festival dell'Unità

Salviamo Corvalan

La solidarietà con il Cile tema dominante delle manifestazioni per la stampa

La lotta del popolo cileno, la solidarietà attiva e militante che il popolo italiano ogni giorno testimonia, l'impegno salvifico della vita del compagno Corvalan, sono questi i grandi temi al centro delle feste e delle iniziative che continuano a svolgersi in città e nella provincia. Ecco i programmi ed i nomi dei festival dell'Unità: SPINACETO — ore 19, programma canoro (Amorini, Cantini, Lisetta Miller e Wladimir); TORRESCAPACCA — ore 11, comizio sul carcere con la compagna Tina Costa; ore 17, dibattito sull'antifascismo e sui problemi del quartiere; ore 18, spettacolo di musica folk con Graziella Di Prospero; ore 20, spettacolo teatrale con la compagnia di Paolo Modugno; MONTESAPACATO — ore 16, gara di disegno per bambini; ore 17, dibattito sul problema della borghesia con i consiglieri della XVIII circoscrizione; ore 19, il cantiere del teatro presenta i « Cantieri romani »; POMERZIA — ore 18, e Pomezia nelle immagini; ore 19, 20, 21, 22, il film « I compagni »; VILLA CICCIARELLI — ore 16, giochi popolari; ore 16, 30, gara di disegno; ore 17, dibattito sul carcere con la compagna Tina Costa; ore 18, spettacolo musicale; ore 20, spettacolo teatrale con la compagnia di film « Ballata di un soldato »; SEZIONE ITALIA (Piazza Fontana) — ore 17, giochi per bambini; ore 18, 30, proiezione del film « Campese presidente » e il ramo in mano al popolo; ore 19, dibattito sul Cile con la partecipazione del compagno Cervi; ore 21, canti popolari con « Ottobro » e musica pop; PORTA MAGGIORE — ore 10, dibattito mediatico con la compagna Graziana del CD della Federazione; ore 17, 30, dibattito sul quartiere con i consiglieri comunali Guerra e Signorini; ore 20, spettacolo di complessi folk; TUSCOLANO — ore 8, diffusione dell'Unità; ore 10, 30, dibattito tra i giovani e lavoratori della SIP, ATAC e Istituti; ore 19, diapositive sul quartiere e dibattito con i consiglieri della 9. circoscrizione; ore 20, spettacolo teatrale « La colomba e il leopardo » di Federico Garcia Lorca; FORTE AURELIO-BRAVETTA — ore 15, 30, incontro con i sindacati sul carcere; PORTO FLUVIALE — ore 10, 30, al mercato di piazza Car-

Sottoscrizione

Anche in questi giorni di appassionato intervento popolare nella vicenda del Cile si segnalano nuovi successi nella sottoscrizione per rafforzare la stampa comunista e la battaglia che l'Unità conduce contro il fascismo e per sostenere il popolo cileno. Altre sezioni hanno raggiunto l'obiettivo: l'ATAK (con un versamento di 3 milioni in Federazione); Portofino (con 350.000 mila) e Torbellanica (con 155 mila lire e al 11 per cento). Versamenti sono pervenuti per:

Si estende la mobilitazione unitaria per fermare la mano dei generali traditori e assassini Migliaia di firme per la libertà del Cile

Martedì manifestazione all'Eliseo

Corteo di giovani e lavoratori ieri pomeriggio da piazza dei Mirtili a villa dei Gordiani — All'incontro di martedì saranno presenti tra gli altri Nenni, Giancarlo Pajetta e Vassallo, ex ambasciatore cileno a Roma — « Mattinata di solidarietà » con il Cile indetta dall'AIACE — Ordini del giorno unitari votati dalla XVI e XIX circoscrizione — De cine di iniziative in città e in provincia

La grande giornata di lotta unitaria per la libertà del Cile, vissuta con tanta appassionata partecipazione da centomila romani che sono sfilati per ore nel centro della città, è stata un momento culminante della straordinaria mobilitazione di questi giorni, che non è terminata nella piazza Navona stracolma di folla. Lo sdegno, la condanna al dolore per gli agguati avvenuti in questi giorni, la necessità di mettere tutte le proprie energie a disposizione dei patrioti torturati dai generali assassini, traditori della Costituzione, il dovere di salvare la vita al compagno Luis Corvalan, fanno sì che la città sia teatro di decine di iniziative unitarie, manifestazioni, assemblee, nei quartieri, nei luoghi di lavoro. Un altro grande appuntamento per tutti i democratici, per coloro che respingono con fermezza la violenza e il fascismo, è previsto per martedì prossimo alle 18 all'Eliseo promossa dalla CPD della città. La loro adesione personale si farà dove sarà ricordata la figura di Pablo Neruda, poeta del Cile e della libertà. Alle manifestazioni hanno dato il loro contributo personale le politiche e culturali tra cui Pietro Nenni e Gian Carlo Pajetta, il poeta Rafael Alberti, il filosofo Leon Leopoldo, lo scrittore Alberto Moravia, Dario Puccini, Carmelo Samonà e Carlos Vassallo, ambasciatore cileno a Roma fino a quando il golpe fascista non lo ha estromesso dalla carica.

Giovani, lavoratori, donne hanno partecipato ieri pomeriggio a un corteo che è partito da piazza dei Mirtili per raggiungere villa Gordiani sulla Prenestina, dove si è svolto un comizio e successivamente una riunione. Il corteo di solidarietà con il Cile, indetto dalla FGCI, dal PCI e PSI di Villa dei Gordiani, da PCI, PSI, FGCI e PRI di Centocelle, si è mosso verso le 18 da piazza dei Mirtili dietro un grosso pannello sui quale erano i ritratti di Che Guevara e Salvador Allende, con la scritta « Il popolo cileno non si arrende »; i giovani scandivano slogan: « Africa, Asia, America Latina, l'imperialismo non passerà », « Pinochet, bolla! Dopo aver percorso Centocelle, il corteo è sfilato lungo la via Prenestina, fino al parco di Villa dei Gordiani dove si è svolto il comizio nel corso del quale hanno preso la parola i compagni Pietro Griffone per il PCI, Gianni Bologna, segretario della FGCI romana e Benadusi per il PSI. E' cominciata poi una veglia per il Cile con la partecipazione dell'attore Bruno Cirino che ha letto poesie di Neruda e un recital di canti popolari e di lotta; è stato proiettato il film « Compagno presidente » di Roberto Rossellini.

Una raccolta di firme per chiedere la libertà dei prigionieri politici è stata lanciata in tutta la città, le cartoline recanti il ritratto del compagno Allende, firmate, saranno inviate a Kurt Waldheim, segretario generale dell'ONU; sul retro il testo dell'appello lanciato da Unità popolare: « Da Roma vogliamo chiedere agli uomini di buona volontà di fare quanto in loro potere, con la massima urgenza, per fermare la mano omicida e mettere fine al bagno di sangue in Cile. Le carceri, piene di detenuti politici, devono essere aperte ed eliminati i campi di concentramento ». La battaglia in favore dei patrioti cileni si estende ad organizzazioni democratiche in tutta la città. La sezione romana dell'AIACE (Associazione amici cinema d'essai) ha indetto una mattinata di solidarietà con il Cile, che si terrà domani alle 10.30 al cinema « Avorio » di Roma. Sarà proiettato il documentario a lungometraggio « Il cammino di Allende » di Daniele Trevis, che rievoca, come annunciato da un comunicato della AIACE, le origini e gli sviluppi del movimento di Unidad Popular.

Ordini del giorno unitari di solidarietà, nei quali si chiede che il governo italiano non riconosca la giunta golpista sono stati votati dalla XVI e dalla XIX circoscrizione. Lunedì alle 17 promessa dalle sezioni del PCI di Ponte Milvio e del PSI Planinio avrà luogo una manifestazione-corteo da Ponte Milvio al Civio (viale Ministero degli Esteri 6) — dove sarà proiettato il film « Compagno presidente ». Seguirà un dibattito, al quale parteciperanno i compagni F. Calamandrei (PCI) e Querci (PSI). Hanno aderito alla manifestazione la FOCF, FOSR, CGIL, CISL, ENIACI, il Consiglio di fabbrica FIAT-Grottarossa; CGIL, CISL, UIL del CIS-CIVIS; Circolo Culturale Planinio; ARCI-UIST; Circolo Culturale « Piero Calamandrei »; Centro di Informazione culturale.

Oggi, a Mentana, alle 17 si svolgerà al cinema una manifestazione unitaria del PCI, PSI, PSDI e CD di solidarietà con il popolo cileno. Per il PCI interverrà il compagno Benigni, consigliere comunale. Al termine della manifestazione ci sarà la proiezione del film « Il delitto Matteotti ». A Villa Certosa oggi alle 18 manifestazione con il compagno Aletta. Seguirà la proiezione di un film sull'America Latina. Molteplici iniziative si terranno in varie sezioni della città e della provincia:



Il corteo unitario dei giovani svolto ieri a Centocelle

Per il duplice delitto di via Gatteschi

RIPRENDE IL PROCESSO CONTRO MANGIAVILLANO

Sul banco degli imputati anche Franco Torreggiani e Mario Loria - Il dibattimento ha subito già tre interruzioni



Riprende oggi, per la quarta volta, il processo per il duplice omicidio di via Gatteschi, dove i fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo furono uccisi per rapina il 18 gennaio 1967. Torneranno a sedere al banco degli imputati nell'aula della Corte d'assise d'appello Franco Mangiavillano, condannato all'ergastolo nel precedente processo, Franco Torreggiani, che ebbe 20 anni di reclusione, e Mario Loria, assolto per insufficienza di prove. Mangiavillano è difeso dai legali d'ufficio poiché, com'è noto, ha revocato la nomina ai suoi avvocati di fiducia. Nella foto: una seduta del precedente processo.

Genitori e alunni della scuola media Maffi

PROTESTANO PER LA SCUOLA NELLE VIE DI PRIMAVALLE

Una delegazione si è recata alla circoscrizione - Scandalose condizioni igieniche nell'istituto Ulderico Sacchetto a Torvecchia

Un corteo di centinaia di genitori e ragazzi della scuola media Maffi ha effettuato ieri mattina una manifestazione per le strade di Primavalle, con alla testa i dirigenti di zona e i consiglieri di circoscrizione del partito comunista, recandosi quindi alla sede della XIX circoscrizione. Qui una delegazione, accompagnata dalla compagna Molinari e dal compagno Jacobelli, è stata ricevuta dall'aggiunto del sindaco che si è impegnato ad un immediato intervento per ottenere che una nuova scuola media di via Torvecchia sia messa al più presto in condizione di funzionare e di ricevere perciò una parte di studenti.

In precedenza un'altra delegazione aveva ottenuto dalla direzione dell'istituto la revoca dell'assurdo provvedimento (che aveva dato origine all'agitazione) che rinvia a casa per molti mesi 430 ragazzi in attesa che il nuovo edificio fosse pronto. Da domani pertanto tutti gli alunni della media Maffi potranno frequentare le lezioni, mentre nei prossimi giorni una de-

legazione dei genitori si recerà a parlare con l'assessore Martini per sollecitare la consegna della nuova scuola di via Torvecchia.

Anche nei giorni scorsi si erano avute numerose agitazioni di genitori per le gravissime insufficienze delle scuole elementari e medie di Primavalle. Un primo successo è stato ottenuto dai genitori degli alunni della scuola Ulderico Sacchetto di via La Nebbia, che lunedì avevano manifestato davanti alla circoscrizione accompagnati dal compagno Caputo, consigliere della XIX circoscrizione. E' stata, infatti, ottenuta la riparazione del guasto alla fogna che corre accanto alla scuola e l'invio di un vigile per la regolazione del traffico e la disinfezione dei locali.

Occupata la biblioteca Alessandrina

La biblioteca universitaria « Alessandrina » è stata occupata simbolicamente dagli studenti. Alle origini della protesta dei giovani che ora si limitano a prolungare l'orario di chiusura della sala di lettura, sta il fatto che il personale di custodia, addetto al reperimento dei libri, non può usufruire più degli straordinari per il servizio serale che va dalle ore 20 alle 23. Questo a seguito dell'entrata in vigore dell'assegno perquativo che assorbe alcuni istituti salariali come gli straordinari. L'amministrazione dell'Università, di conseguenza, ha disposto la riduzione degli orari di apertura, con grave disagio degli studenti lavoratori che solo nella tarda serata possono frequentare la biblioteca.

A causa delle basse retribuzioni e dei gravosi turni di servizio

Disagi e proteste tra gli agenti di polizia

Servendosi della radio che collega le pattuglie alla sala operativa della questura hanno chiesto stipendi migliori — Le iniziative del PCI per una riforma democratica dei corpi di pubblica sicurezza

L'esigenza di un riordinamento in senso democratico dei corpi di polizia e di concreti miglioramenti economici per gli agenti è stata riproposta in questi giorni dalle proteste di cui si sono rese protagoniste alcune pattuglie in servizio con le « volanti ». Queste auto sono in continuo contatto radio con la sede centrale della questura dalla quale ricevono segnalazioni e alla quale riferiscono sulla loro attività. Per tre giorni e tre notti da alcune di queste pattuglie agli ordini della centrale di S. Vitale si è risposto con frasi di protesta: « Vogliamo l'aumento », « Datici i soldi », « Non ordini ma soldi ».

Questi episodi, ripetuti, confermano l'esistenza di una situazione di vivo disagio tra gli agenti di polizia; iniziative dello stesso tipo a quanto pare — sono state poste in atto anche da pattuglie dei commissariati e da agenti che non sono direttamente alle dipendenze della sala operativa della questura. Le guardie di PS lamentano sia il mancato rispetto degli impegni sui miglioramenti economici che i precedenti governi si erano assunti, sia le condizioni spesso assai gravose nelle quali sono costretti a svolgere il loro servizio.

A questo proposito bisogna ricordare che da tempo i parlamentari del PCI hanno presentato proposte per affrontare concretamente e organicamente i problemi legati al riordinamento dei corpi di polizia il cui operato deve essere rigorosamente ispirato ai principi democratici e antifascisti della nostra Costituzione. Proposte altrettanto precise sono state avanzate per quel che riguarda un più giusto trattamento economico. Sulle stesse questioni, e con richieste altrettanto precise, è intervenuta recentemente anche la CGIL.

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO — Lunedì 5 alle ore 19, sono convocati in Federazione i capigruppo circoscrizionali e i compagni impegnati nei Comitati di quartiere. ASSEMBLEE — La Rustico, ore 18 (M. Piani); Quarto Miglio, ore 18 ass. Scuole (Aletta); PPTT; Cellula ragioneria centrale (sez. Campo Marzio) ore 10,30 (Bocconi). C.D. — Palestrina, ore 19,30 C.D. e gruppo consigliere (Quattrozzi); Selticami, ore 19,30 (Filippetti); San Basilio, ore 18 (Fungli); Bellera, ore 19,30 (Sivaldi); Rocca S. Stefano, ore 19,30 (Bernardini). ZONE — Zona Civitavecchia, ore 17, in Federazione, Comitato di zona (Baschetti); Zona Sud - Lunedì, a Torpignattara, alle ore 15,30 prosegue l'Attivo femminile sul Cile, con la partecipazione della compagna Aida Tiso, della scuola della Direzione del PCI. FGCI — Tuscolano — ore 10,30 incontro studenti-lavoratori; Vetrioni; Cinecittà — ore 17,30 — scuola e occupazione giovanile; Micucci; Cinquina ore 16 - 17 — occupazione giovanile; Tulli; Centro 2 (San Lorenzo) — ore 16,30 — assemblea circoscrizionale; Gataro; Selticami — prima lezione storia PCI; Villalba — ore 17 — Cile; Gianfrancesco; Monte Verde Vichio — ore 17 — attivo scuola; Vetrioni.

Ricordo del compagno Antonio Bongiorno

La figura del compagno Bongiorno sarà ricordata oggi in una assemblea indetta per le ore 17,30 alla sezione quarticciolare. Parteciperà il compagno Franco Raparelli, membro del CC e della Segreteria della Federazione.

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO UFFICI PER IL PUBBLICO. Si avvertono i Signori Abbonati che dal giorno 17 settembre 1973 è stato chiuso l'ufficio di Via Saliceti e che, da tale data, la consegna delle e distinte di addebito sulle bollette trimestrali viene effettuata, dalle 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), presso le seguenti sedi sociali: SEDE - per gli utenti i cui numeri telefonici iniziano con la cifra « 2 » e con la cifra « 7 » - Via Calligrone, 4 - per gli utenti i cui numeri telefonici iniziano con la cifra « 3 » con la cifra « 5 » e con la cifra « 6 » e per gli utenti dei settori di Bracciano, Castelnuovo di Porto e Ladispoli - Corso V. Emanuele, 208 - per gli utenti i cui numeri telefonici iniziano con la cifra « 4 » e con la cifra « 8 » e per gli utenti del settore di Monterotondo - Via Garigliano, 57 - Si ricorda con l'occasione che qualsiasi informazione sul contenuto delle bollette può essere richiesta a mezzo telefono chiamando il n. 107 (servizio gratuito). Lo stesso numero è peraltro a disposizione dei Signori Abbonati e del pubblico in genere per qualsiasi esigenza (richieste di nuovi impianti, traslochi, lavori vari ecc.). CHIAMANDO IL 107 LA SIP PORTA I SUOI UFFICI COMMERCIALI IN CASA DELL'ABBONATO SIP Direzione dell'Agenzia di Roma